

Prot.n.: 96996

Ancona 27 ottobre 2011

Gentile Ministro,

come già anticipato con mail dalla mia segreteria, torno a chiederle un appuntamento alquanto urgente per poterla aggiornare sulla difficile situazione di Fincantieri ad Ancona.

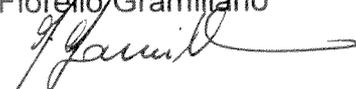
Come istituzioni, insieme a Provincia di Ancona e Regione Marche, ci troviamo ad affrontare un considerevole aggravamento delle tensioni sociali a seguito dell'atteggiamento, apparentemente discriminatorio, adottato dall'azienda, in particolare dall'Amministratore Delegato Giuseppe Bono, nei confronti del cantiere di Ancona, unico attualmente privo di carichi di lavoro dopo sette mesi di cassa integrazione totale.

Come sicuramente avrà potuto sapere dai mezzi di comunicazione, in occasione della presenza del Santo Padre a conclusione del Congresso Eucaristico Nazionale, l'ing. Bono aveva pubblicamente diffuso la notizia dell'assegnazione di due commesse, una già acquisita e l'altra in via di finanziamento, al cantiere dorico.

A distanza di due mesi, al tavolo di trattativa tra azienda e sindacati, l'amministratore delegato ha, di fatto, rimesso in discussione tale impegno. Per questo appare indispensabile un incontro istituzionale al quale, oltre le istituzioni locali, possano essere invitati i parlamentari marchigiani interessati alla vicenda, ai quali si invia per conoscenza anche questa lettera.

In attesa di un suo gentile riscontro, la saluto cordialmente.

Il Sindaco  
Fiorello Gramillano



---

Onorevole  
Paolo Romani  
Ministro dello Sviluppo Economico  
Via Veneto, 33  
00187 ROMA